

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO

Rep. n. 7/2024

Fascicolo: 10.4\2024\25

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla proposta di intervento di “Demolizione e ricostruzione di strutture edilizie esistenti ad uso capannone extra agricolo, con incremento volumetrico e cambio di destinazione d'uso, per realizzazione di nuovo edificio residenziale” in Via Valpolicella 4, in Comune di Milano (20142), contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio 595 mappale 21, presentata dal sig. Federico Di Bella. (Deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 21 febbraio 2024, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze.

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |                                       |                  |
|---------------------------------------|------------------|
| 1. Colombo Linda (Vice Presidente)    | 7. Bottero Fabio |
| 2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 8. Branca Paolo  |
| 3. Aquilani Renato                    | 9. Lembo Enrico  |
| 4. Bettinelli Sara                    | 10. Segala Marco |
| 5. Bonfadini Laura                    | 11. Festa Paolo  |
| 6. Bossi Francesco <b>ASSENTE</b>     |                  |

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. E' assente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Rino Pruiti. E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone che “*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*”;

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

**RICHIAMATO** altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 10 del 18/01/2024 di autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2024 e fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla proposta di intervento di “Demolizione e ricostruzione di strutture edilizie esistenti ad uso capannone extra agricolo, con incremento volumetrico e cambio di destinazione d'uso, per realizzazione di nuovo edificio residenziale” in Via Valpolicella 4, in Comune di Milano (20142), contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio 595 mappale 21, presentata dal sig. Federico Di Bella.**

**(Deliberazione immediatamente eseguibile).**

RELAZIONE TECNICA:

*per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.*

#### **Premessa**

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

\* \* \*

Il proponente sig. Di Bella Federico, proprietario dell'immobile in oggetto, ha sottoposto al Parco Agricolo Sud Milano un progetto che prevede la demolizione delle strutture edilizie esistenti, allo stato di fatto ad uso capannone/extra agricolo, e la ricostruzione, all'interno del medesimo lotto, di un nuovo edificio (palazzina) residenziale, di due piani fuori terra, prevedendo dunque un mutamento d'uso, in un'area ricompresa entro il perimetro del Parco regolamentata dall' art. 26 del PTC del Parco.

L'edificio oggetto di intervento è un capannone già adibito a laboratorio indipendente, in lotto separato, attiguo ad un condominio residenziale e ad altre costruzioni adibite a magazzino, comprensivo anche di un ufficio e di una tettoia esterna chiusa su tre lati.

Con Permesso di costruire n. 213 del 21.11.2026, rilasciato dal Comune di Milano, era stato autorizzato un intervento in parte di ristrutturazione ed in parte di manutenzione straordinaria dell'immobile e delle sue pertinenze, consistente nel rifacimento di alcune pareti perimetrali con materiali di tipo prefabbricato con la modifica dell'altezza totale esterna al fine di mantenere una sufficiente altezza interna utile a contenere i mezzi agricoli da riparare, e il rifacimento della copertura a falde con pannelli tipo “sandwich” con lamiera esterna coloro cotto come le coperture circostanti.

Per questi lavori il Parco Agricolo Sud Milano aveva rilasciato autorizzazione paesaggistica RG 3052 di cui al prot. n. 71070/2016 del 01/04/2016 con alcune prescrizioni, ossia che per un migliore inserimento delle opere nel contesto “siano ripresi cromatismi dell'edificio retrostante (copertura, tinteggiatura dell'intonaco, serramenti, gronde e pluviali, porte esterne, portone, cancello)”

Il permesso di costruire n. 213 del 2016, per varie vicissitudini, non è stato prorogato ed è scaduto, e attualmente lo stato dei luoghi presenta una demolizione parziale dell'immobile e la costruzione di alcuni pilastri.

Il nuovo progetto proposto contempla la demolizione di quanto esistente e la ricostruzione di un nuovo edificio residenziale, composto da un piano autorimessa, da un piano residenziale e un piano sottotetto senza permanenza di persone, per cui è previsto il recupero abitativo ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 della Lr. 12/2005 e smi.

Nello specifico, la proposta di intervento prevede in ricostruzione un incremento della volumetria complessiva esistente (ante demolizione) del 20% circa, nello specifico: il volume dei manufatti allo stato esistente (ante demolizione) è pari a 1.488,78 mc, mentre la volumetria dei manufatti di progetto, a seguito di ricostruzione, calcolato già con il recupero del sottotetto con media ponderale pari a 240 cm, è pari a 1.784,92 mc (il limite massimo del 20% è pari a 1.786,53 mc).

### ***Qualificazione dell'intervento***

Le aree interessate dagli interventi ricadono nell'unità di paesaggio della pianura irrigua, nella porzione di territorio a Sud - Sud/Ovest del nucleo centrale della città metropolitana. Il paesaggio è caratterizzato da territori agricoli dove si alternano insediamenti rurali, pur in prossimità di compatte aree urbane esterne al territorio del Parco. La rete irrigua che interessa l'ambito del progetto e ne caratterizza il paesaggio è composta dal deviatore Olona e dalle rogge Paimera, Bartolomea, Carleschina e Bordone. Nell'ambito sono presenti siepi e alberature di confine che, con i filari di ripa e il reticolo di strade campestri, contrassegnano la specificità del territorio. Il contesto paesistico di riferimento per le aree oggetto d'intervento è quello agricolo.

Nello specifico il lotto di intervento si colloca all'interno di un contesto agricolo caratterizzato da un'aggregazione eterogenea di fabbricati sia residenziali, alcuni dei quali di valore storico-testimoniale (Cascina Molino Doppio) che attività produttive (tettoie e magazzini), localizzati lungo Via Valpolicella, all'altezza dell'incrocio con Via Bardolino.

Il sito è circondato completamente da campi di risaie; sono presenti alcune querce, pioppi nonché felci e arbusti selvatici vicino alla roggia.

Per quanto riguarda il Sistema paesistico ambientale individuato dal PTM vigente, della Città metropolitana di Milano, nell'area interessata dall'intervento non individua ambiti sistemi o elementi di rilevanza paesistica.

Dal punto di vista delle alterazioni introdotte, incidenti sul piano percettivo, si può riepilogare che l'intervento proposto, in relazione al contesto di inserimento, sia compatibile con il contesto ambientale di riferimento, incidendo in modo migliorativo rispetto allo stato esistente, in ottica di riqualificazione e recupero dell'esistente, in parziale stato di degrado. Lo sviluppo del nuovo manufatto residenziale risulterà maggiore in altezza rispetto alle strutture edilizie esistenti (7,5 metri di progetto rispetto ai 5,66 metri del capannone esistente), tuttavia determina una impronta a terra (sedime) inferiore, riducendo la superficie coperta edificata da 295 mq circa a 250 mq. Come si evince dalle sezioni ambientali di progetto, nel complesso l'ingombro volumetrico di progetto risulta coerente rispetto ai fabbricati circostanti esistenti, e significativamente inferiore rispetto alla consistenza volumetrica del complesso di Cascina Doppio Mulino.

La riconversione delle strutture edilizie esistenti da produttivo a residenziale comporterà effetti positivi sull'ambiente, con miglioramento del clima acustico, riduzione delle emissioni atmosferiche, risoluzione delle condizioni di parziale degrado ad oggi esistenti, oltre che una sistemazione ambientale degli spazi pertinenziali.

Le caratteristiche dell'intervento e la particolare conformazione del lotto di pertinenza non consentono la realizzazione di interventi di compensazione ambientale, che tuttavia non risultano necessari in considerazione del carattere migliorativo dell'intervento rispetto allo stato esistente.

Come elementi di mitigazione verranno utilizzate piante di lauroceraso già utilizzate nelle residenze circostanti

Nell'unico spazio scoperto pertinenziale verranno posizionati i cassonetti per raccolta differenziata opportunamente riparati con pensilina in metacrilato e ferro dello stesso colore delle ringhiere dei balconi. L'utilizzo di pannelli in doghe di PVC effetto legno conferisce un aspetto naturale e accogliente, mentre l'arrampicarsi dell'edera contribuirà a creare un'atmosfera ancora più verde e piacevole.

L'inclusione dei vasi alla base dei pannelli offre un tocco decorativo aggiuntivo e può contribuire a variare l'aspetto complessivo dell'area

### ***Valutazione dell'intervento rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano***

L'area in cui è inserita la struttura interessa una porzione del territorio ricompresa entro il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano includendo i "Territori agricoli e verde cintura metropolitana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) In particolare per quanto concerne l'art. 26, l'Allegato A del PTC "Territori agricoli e verde di cintura urbana orientamenti e indirizzi per la formazione dei Piani di cintura Urbana" riferito al Comparto 2 "Parco dei Navigli «L'acqua in città»" definisce negli Orientamenti e indirizzi: "*Sistemazione ambientale e funzionale dell'area, attraverso sia il recupero qualificazione delle*

*attività agricole, sia la creazione di spazi verdi e di attrezzature per la fruizione, con particolare attenzione alle problematiche di ricomposizione delle frange urbane [...] Valorizzazione delle linee d'acqua di derivazione del Naviglio Grande e della presenza dei Navigli come elementi caratterizzanti la qualificazione ambientale dell'area”.*

L'art. 26 c.5 del P.T.C. del Parco dispone: *“Fino all'approvazione del piano di cintura urbana è ammesso l'ampliamento del 20% delle strutture edilizie residenziali e, previa dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14, di quelle ad uso produttivo extragricolo. [...] In pendenza delle procedure di approvazione dei piani di cintura urbana è rimessa agli strumenti urbanistici comunali la disciplina di dettaglio delle trasformazioni d'uso di edifici rurali che siano già dismessi dall'uso agricolo e non siano assoggettati alle disposizioni di cui agli artt. 38, 39, 40.*

Ne consegue che in relazione alla normativa vigente del PTC:

- è rispettato il limite massimo di ampliamento del 20% delle strutture edilizie esistenti ammesso;
- l'ampliamento del 20% è applicato in riferimento alla futura destinazione residenziale di progetto, a seguito di demolizione e ricostruzione delle strutture edilizie ad uso produttivo extragricolo esistenti;
- il cambio d'uso da destinazione produttiva extra agricola a residenziale non è espressamente disciplinato dalla normativa di riferimento.

Per predetti aspetti, si ritiene necessaria l'acquisizione del parere di conformità al PTC del Parco, posto che l'intervento promuove una sostanziale riqualificazione e recupero di una situazione esistente espressiva di uno stato di parziale degrado, ponendo in essere una destinazione d'uso maggiormente coerente e qualificante sia rispetto all'immediato intorno, sia rispetto agli obiettivi generali di riqualificazione del Parco (da capannone a funzione residenziale).

Dal punto di vista delle alterazioni introdotte, incidenti sul piano percettivo, si può riepilogare che l'intervento proposto, in relazione alle misure mitigative previste proposte, sia compatibile con il contesto ambientale di riferimento, incidendo rispetto alla configurazione attuale moderatamente nella lettura d'insieme degli elementi di valore paesaggistico del contesto.

Il progetto non include interventi di compensazione ambientale nel Parco Agricolo Sud Milano, in quanto l'intervento è ritenuto adeguato a garantire l'equilibrio ambientale del contesto. Il progetto definitivo dell'intervento, sarà in ogni caso verificato, in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Infine, il lotto interessato dall'intervento risulta interessato dal passaggio della roggia Paimera, indicata come corpo idrico privato all'interno della Tav. R09 del Piano delle Regole del Comune di Milano, che nel tratto interessato risulta tombinato, pertanto si rimanda alla fase di rilascio del titolo edilizio la verifica delle disposizioni di polizia idraulica di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia idraulica del Comune di Milano.

\* \* \*

*Esaminati gli elaborati che costituiscono il progetto per gli interventi di demolizione e ricostruzione delle strutture edilizie esistenti in Via Valpolicella 4, in Comune di Milano si propone*

*1) di esprimere **in relazione ai contenuti** del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 26 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, parere favorevole all'intervento di demolizione e ricostruzione, con cambio di destinazione d'uso e incremento volumetrico nei limiti del 20%, delle strutture edilizie esistenti in Via Valpolicella 4, in Comune di Milano, a condizione che si pervenga ad una sistemazione ambientale delle aree pertinenziali verdi drenanti, e fatta salva la verifica di fattibilità rispetto alle disposizioni di polizia idraulica di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia idraulica del Comune di Milano in fase di rilascio del titolo edilizio.*

*2) di rimandare la definizione del progetto, per quanto concerne il profilo paesaggistico, al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.*

*Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;*

*Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: “Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti d'impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024”;*

*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;*

*Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);*

*Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.*

Data 21/02/2024

Referenti istruttoria: Dr. Luca Terlizzi, Arch. Giovanni Chiurazzi.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)  
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L. 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.*;

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.*;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.*;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;*

Vista la l.r. 13/12/2022, n. 29 *“Modifiche al Titolo I, Capo XX, Sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”;*

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio” e s.m.i.*;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;*

Richiamato l'art. 1 comma 47 della L n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana che all’art. 37 comma 2) dispone: *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;*
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991
- gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 21/02/2024, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10, contrari//, astenuti 1(Lembo), espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere in relazione ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 26 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, parere favorevole all'intervento di demolizione e ricostruzione, con cambio di destinazione d'uso e incremento volumetrico nei limiti del 20%, delle strutture edilizie esistenti in Via Valpolicella 4, in Comune di Milano, a condizione che si pervenga ad una sistemazione ambientale delle aree pertinenziali verdi drenanti, e fatta salva la verifica di fattibilità rispetto alle disposizioni di polizia idraulica di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia idraulica del Comune di Milano in fase di rilascio del titolo edilizio;
- 3) di rimandare la definizione del progetto, per quanto concerne il profilo paesaggistico, al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.
- 4) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "*Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio*" del PIAO.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 11,, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

21/02//2024

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

21/02//2024

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART.14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

21/02/2024

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 21/02/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 21/02/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

#### ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li 21/02/2024

IL DIRETTORE ad interim del SETTORE

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(Emilio De Vita)

*(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS.82/2005)*